



ISTITUTO COMPRENSIVO “BONSEGNA-TONIOLO”
Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano
Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA) Tel. 099/9727294
Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008 e-mail
taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it C.F.
90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



Circ. 138 del 15/05/2021

Agli alunni delle classi IIIA e IIIB

Scuola sec. 1° grado “De Amicis” e alle loro famiglie

Ai docenti interessati

Oggetto: Prove Invalsi CBT - Terze classi scuola sec. di 1° grado De Amicis

Nei giorni **18, 20 e 21 maggio 2021** è calendarizzata la somministrazione delle **prove Invalsi CBT** per le classi in oggetto. Le prove Invalsi vertono sulle discipline di Italiano, Matematica e Inglese; **costituiscono attività didattica ordinaria e sono obbligatorie. È possibile svolgere le prove esclusivamente in presenza.**

Per favorire la partecipazione in sicurezza degli alunni, le prove saranno somministrate a piccoli gruppi di alunni che ruoteranno nel laboratorio e nell’atelier, utilizzando le tecnologie disponibili, che saranno sempre sanificate prima e dopo l’utilizzo. Sugeriamo comunque agli allievi di portare da casa delle cuffie o degli auricolari personali per la prova di ascolto di Inglese.

Senza ulteriore avviso le prove potranno essere somministrate anche fuori dalle date indicate, fino al termine dell’anno scolastico e/o al completamento della somministrazione.

Qualora vi siano alunni per i quali, per situazioni di particolare fragilità personale o familiare, sia sconsigliata la presenza a scuola, il Dirigente scolastico organizzerà personalmente sessioni pomeridiane di somministrazione a scuola *ad personam*, senza che sia necessaria la frequenza in presenza nelle ore antimeridiane. In tal caso i genitori contatteranno i coordinatori di classe per evidenziare il caso o invieranno la richiesta al taic857008@istruzione.it. La somministrazione avverrà in presenza di solo personale con completamento del ciclo vaccinale anti-covid-19.

Le prove Invalsi costituiscono, mai più di quest’anno, un importante monitoraggio sullo stato degli apprendimenti degli alunni nel loro complesso, dopo tre quadrimestri di attività didattiche caratterizzate da incertezze e difficoltà. Non vi è attesa di performance brillanti, neanche da escludere, ma è fondamentale questa azione di valutazione della tenuta o delle criticità del sistema scuola a seguito della pandemia e non una valutazione dei singoli alunni.

Si rammenta che le prove vengono svolte, a differenza di quelle della scuola primaria, interamente al computer e non vi è alcuna fase di correzione o possibilità di visione da parte della scuola, che riceve i dati aggregati a settembre. A fine giugno, dopo il termine degli esami, le scuole possono scaricare la certificazione delle competenze Invalsi che si aggiunge a quella rilasciata dalla scuola.

Svolgere le prove Invalsi costituisce per gli alunni, oltre che un obbligo, un'importante opportunità di cimentarsi con una prova svolta da tutti gli altri coetanei a livello nazionale, con la differenza che, in tutte le altre regioni d'Italia, il rientro in presenza a scuola è stato reso obbligatorio già da tempo, pur con condizioni epidemiologiche simili alle nostre. La modalità di frequenza a scelta delle famiglie costituisce, infatti, *un unicum* a livello nazionale.

La mancata effettuazione delle prove Invalsi, realizzabile esclusivamente come conseguenza della frequenza a distanza fino all'11 giugno 2021, non comporta l'esclusione dalle prove d'esame, ma si invitano le famiglie a giustificare la motivazione direttamente al dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Alessandra SIRSI)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993